



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 173

GUASTO ALLA RETE INFORMATICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA DEL 19 SETTEMBRE 2026: SULLA CONTINUITÀ OPERATIVA DEI SERVIZI E SULLO STATO DEL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO-TRAKCARE

presentata il 23 settembre 2026 dai consiglieri Bigon, Trevisi, Luisetto e Sambo

Premesso che:

- sabato 19 settembre 2026, dalle ore 20:00 alle 22:30 circa, un guasto tecnico a un apparato della rete informatica ha interessato i sistemi telefonici e informatici di entrambi gli ospedali cittadini dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona (AOUI); secondo parte della stampa locale, la gestione di situazioni di emergenza, tra cui la destinazione delle ambulanze, le terapie intensive e il laboratorio, sarebbe stata di fatto compromessa;
- nella nota diffusa il 20 settembre, la direzione sanitaria dell'AOUI ha precisato che il guasto ha rallentato, ma non bloccato, telefoni e monitor, che sono state attivate l'unità di crisi e le procedure sostitutive previste, e che i piani emergenziali hanno consentito di «minimizzare le conseguenze»; secondo la stampa locale, l'azienda avrebbe inoltre escluso un attacco informatico, come quello subito nel 2023;
- secondo organi di stampa, in alcuni casi gli operatori avrebbero dovuto ricorrere alla gestione cartacea e sarebbe stata valutata la deviazione delle ambulanze verso altre strutture; la nota aziendale non fa cenno a tali circostanze, ma ringrazia l'Azienda ULSS 9 Scaligera per la «potenziale disponibilità» offerta «nel caso ce ne fosse stato bisogno»;
- la rete è stata ripristinata mediante un intervento tecnico ponte.

Considerato che:

- il Sistema informativo ospedaliero (SIO)-TrakCare, avviato il 24 giugno 2023 presso l'AOUI quale azienda pilota nell'ambito dell'appalto regionale da 122,5 milioni di euro, è stato oggetto nell'agosto 2025 di una sottoscrizione solo parziale del collaudo; come rappresentato nell'interrogazione con risposta in

commissione (IRC) 3 giugno 2026, n. 10 a tale data il collaudo definitivo non risultava ancora completato;

- l'IRC n. 10, che chiedeva conto dello stato del collaudo e delle criticità residue, non ha ricevuto risposta a oltre tre mesi dalla presentazione;
- qualora il guasto sia riconducibile, anche solo in parte, al SIO o alle infrastrutture di rete ad esso funzionali, le criticità già segnalate assumerebbero immediata rilevanza per la sicurezza dei pazienti;
- è prevista l'estensione del sistema all'Azienda ULSS 9 Scaligera, azienda con oltre 6 mila dipendenti, la stessa indicata dall'AOUI come possibile supporto durante il disservizio del 19 settembre.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessore regionale alla sanità

per sapere:

- 1) quale sia stata l'esatta dinamica del guasto del 19 settembre 2026, quali apparati e servizi siano stati coinvolti e se vi siano state ripercussioni sui pazienti o sui tempi di intervento delle ambulanze;
 - 2) se l'apparato guastatosi faccia parte dell'infrastruttura del SIO-TrakCare o delle reti ad esso funzionali, a quale soggetto ne competa la gestione e se tali componenti fossero, alla data dell'evento, integralmente collaudate; in caso negativo, entro quale termine sia previsto il collaudo definitivo;
 - 3) in cosa siano consistite le procedure sostitutive attivate e quali conseguenze i piani emergenziali abbiano consentito di minimizzare, precisando se si sia fatto ricorso alla gestione cartacea, se sia stata valutata la deviazione delle ambulanze e quali sistemi di backup e ridondanza siano entrati in funzione;
 - 4) quali interventi immediati si intendano adottare per evitare il ripetersi di episodi analoghi e se l'estensione del sistema all'ULSS 9 Scaligera sia subordinata alla preventiva verifica dell'affidabilità del SIO in termini di continuità operativa;
 - 5) a quanto ammontino le somme finora liquidate al fornitore per l'attivazione e la gestione del SIO presso le strutture sanitarie veronesi;
 - 6) per quali ragioni non sia ancora pervenuta risposta all'IRC n. 10, considerata l'urgenza del tema confermata dai fatti del 19 settembre.
-